



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** l'articolo 3 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013 n. 98, concernente il rifinanziamento dei Contratti di sviluppo, che prevede che il Ministro dello sviluppo economico, con proprio decreto, provvede a ridefinire le modalità e i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 14 febbraio 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 aprile 2014, n. 97, recante l'attuazione dell'articolo 3, comma 4, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, in materia di riforma della disciplina relativa ai Contratti di sviluppo;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 34 del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 febbraio 2014 che prevede che il Ministro dello sviluppo economico, con successivo decreto, provvederà a disciplinare le modalità di concessione delle agevolazioni oltre i termini indicati nel comma 2 dello stesso articolo, in conformità alle disposizioni che saranno, nel frattempo, adottate dalla Commissione europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 gennaio 2015, n. 23, recante l'adeguamento e l'integrazione dei regimi di aiuti previsti dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 febbraio 2014 alle disposizioni stabilite dal regolamento n. 651/2014 e successive modificazioni e integrazioni (nel seguito il *decreto*);

**VISTO** il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione, del 2 luglio 2020, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 215 del 7 luglio 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 prevedendone la proroga fino al 31 dicembre 2023;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 15 dicembre 2020, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 4 febbraio 2021, n. 29, recante la proroga delle misure di aiuto di competenza della Direzione generale per gli incentivi alle imprese in conformità alle modifiche apportate ai regolamenti e alle disposizioni dell'Unione europea in materia;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione europea C (2023) 1711 *final* del 9 marzo 2023, concernente il *Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*, applicabile a decorrere dal 9 marzo 2023 (nel seguito *Quadro temporaneo*) e che sostituisce il precedente Quadro temporaneo di cui alla Comunicazione della Commissione europea C (2022) 5342 *final* del 20 luglio 2022;

**VISTO** il regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione, del 23 giugno 2023, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 167 del 30 giugno 2023, che apporta ulteriori modificazioni al regolamento (UE) n. 651/2014 prevedendone, altresì, la proroga fino al 31 dicembre 2026;

**VISTO** il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 19 aprile 2023, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 giugno 2023, n. 139, recante modifiche al *decreto*, che prevede, tra l'altro, all'articolo 1, comma 1, lettera a), punti 1) e 2), che i termini per la presentazione delle predette istanze sono fissati con decreto del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese con il quale è definita l'apertura di due distinti sportelli agevolativi, uno rivolto ai programmi di sviluppo industriale e ai programmi di sviluppo per la tutela ambientale e uno rivolto ai programmi di sviluppo di attività turistiche, nonché all'articolo 2, comma 2, che prevede che “*ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), punti 1) e 2), il Direttore Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy, con propri provvedimenti, dispone la temporanea chiusura dello sportello agevolativo dei Contratti di sviluppo e la riapertura con modalità conformi al richiamato punto 1)*”;

**VISTO** il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 14 settembre 2023, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 2 novembre 2023, n. 256, recante ulteriori modificazioni al *decreto*, anche in attuazione delle nuove regole in materia di aiuti di Stato introdotte dal richiamato regolamento (UE) n. 2020/972, nonché, subordinatamente all'approvazione da parte della Commissione europea del relativo regime di aiuti, le disposizioni utili a consentire l'applicazione, nell'ambito dello strumento dei Contratti di sviluppo, delle categorie di aiuto disciplinate dalle sezioni 2.6 e 2.8 del *Quadro temporaneo*;

**VISTI**, in particolare, gli articoli 8, comma 4, e 13, comma 5, del predetto decreto, che prevedono che il Ministero delle imprese e del made in Italy, con propri provvedimenti, può fornire le eventuali ulteriori indicazioni necessarie per la corretta attuazione delle disposizioni concernenti le sezioni 2.6 e 2.8 del *Quadro temporaneo*;

**RITENUTO** necessario, per quanto esposto, dare attuazione a quanto previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 19 aprile 2023, disponendo la temporanea chiusura dello sportello agevolativo dei Contratti di sviluppo e la riapertura con le modalità previste dall'articolo 1, comma 1, lettera a), punti 1) e 2), del medesimo decreto;

**RITENUTO** necessario, altresì, fornire indicazioni per l'attuazione delle disposizioni recate dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 14 settembre 2023;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

*(Temporanea chiusura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazioni)*

1. Per le motivazioni esposte in premessa, a partire dalle **ore 12.00 del giorno 22 novembre 2023** è disposta la chiusura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazioni a valere sullo

strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo, come disciplinato dal decreto 9 dicembre 2014 e successive modificazioni e integrazioni.

2. In conformità con quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera a), punti 1) e 2), del decreto 19 aprile 2023, a partire dalle **ore 12.00 del giorno 4 dicembre 2023** è disposta la riapertura dei termini di presentazione delle domande di agevolazione a valere sullo strumento agevolativo dei Contratti di sviluppo, attraverso due distinti sportelli agevolativi dedicati, il primo, ai programmi di sviluppo industriale e ai programmi di sviluppo per la tutela ambientale di cui agli articoli 5 e 6 del *decreto*, e il secondo ai programmi di sviluppo di attività turistiche di cui all'articolo 7 del *decreto* medesimo.
3. Le domande di agevolazione devono essere presentate, a pena di invalidità, esclusivamente per via elettronica utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione dall'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia, soggetto gestore dello strumento agevolativo, nell'apposita sezione dedicata ai Contratti di sviluppo del sito internet [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it) e utilizzando la modulistica resa disponibile da Invitalia, con congruo anticipo rispetto alla data di riapertura di cui al comma 1, nella medesima sezione del sito internet. La predetta modulistica recepirà, altresì, le modifiche introdotte alla disciplina agevolativa dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 14 settembre 2023.
4. Con successivo provvedimento, subordinatamente all'approvazione da parte della Commissione europea del previsto regime di aiuti, saranno definiti i termini e le modalità di presentazione delle istanze concernenti l'applicazione delle disposizioni di cui alle sezioni 2.6 e 2.8 del *Quadro temporaneo*, in attuazione di quanto previsto dai Titoli II e III del decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 14 settembre 2023.

IL DIRETTORE GENERALE  
(*Giuseppe Bronzino*)

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche*